



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 133

SEDUTA DEL 24 FEB. 2017

POLITICHE DELLA PERSONA

DIPARTIMENTO

OGGETTO Art.32 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e smi  
Consolidato preventivo del Servizio Sanitario Regionale anno 2017-  
APPROVAZIONE

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO  
POLITICHE DELLA PERSONA**

La Giunta, riunitasi il giorno 24 FEB. 2017 alle ore 12,00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio  
e di N° 4 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## VISTI

1. il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. avente ad oggetto “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
2. la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e s.m.i., relativa alla riforma dell'organizzazione amministrativa regionale;
3. la deliberazione di Giunta Regionale 13 gennaio 1998, n. 11 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
4. la deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2004, n. 2903, modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale 3 maggio 2006, n. 637 con la quale è stato definito l'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
5. la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2008, n. 539 che integrato la D.G.R. n. 637/2006, recante la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale e l'avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;
6. la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 227 con la quale è stata definita la nuova denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale e alla riallocazione delle strutture esistenti in coerenza con le nuove attribuzione dei dipartimenti;
7. la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 231 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona;
8. la deliberazione di Giunta Regionale n. 693 del 10 giugno 2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” a parziale modifica della D.G.R. n. 227/2014;
9. la deliberazione di Giunta Regionale n. 694 del 10 giugno 2014 avente ad oggetto “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
10. la deliberazione di Giunta Regionale n. 689 del 22 maggio 2015 modificativa della D.G.R. n. 694/2014;
11. la deliberazione di Giunta Regionale n. 691 del 26 maggio 2015 modificativa della D.G.R. n. 689/2015;
12. la deliberazione di Giunta Regionale n. 771 del 9 giugno 2015 modificativa delle DD.G.R. n. 689/2015 e n. 691/2015;
13. la deliberazione di Giunta Regionale n.624/2016;

## VISTI

- il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. ;
- Il D.P.C.M. del 29 novembre 2001;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n.2271)
- la legge 5 maggio 2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 riguardante la legge di contabilità e finanza pubblica;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122;
- l'Intesa sancita in Conferenza Unificata nella riunione del 3.3.2011;
- il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n. 111;
- il D.L. 95/2012, conv. con modificazioni dalla L. 135/2012;
- l'Intesa CSR n. 82 del 10.7.2014 concernente il Nuovo Patto per la Salute 2014/2016;
- il D.L. 78/2015, conv. con modificazioni dalla L. 125/2015;
- la L. 208/2015 (legge di bilancio 2016);
- il D.Lgs 50/2016 concernente il Nuovo Codice degli Appalti;

## VISTE

- la L.R. n. 34/1995 e smi che ha dettato le disposizioni per la disciplina della contabilità, dell'utilizzazione e gestione del patrimonio e del controllo delle Aziende Sanitarie Regionali;
- la L.R. n. 39/2001 e smi che ha riordinato e razionalizzato il SSR;
- la L.R. n. 12/2008 e smi che ha riorganizzato il SSR;
- la Deliberazione n. 1284 del 13.9.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione delle disposizioni previste all'art. 27 del D. Lgs 118/2011, il Piano dei Conti unico della contabilità generale delle Aziende Sanitarie della Regione Basilicata;
- le L.L.RR. n. 17/2011, n. 26/2011, n. 16/2012 e smi concernenti, tra l'altro, le norme in materia di personale del SSR;
- la legge 1 luglio 2012 n. 135 avente ad oggetto *conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*;
- la D.G.R. n. 983/2012 concernente l'istituzione del Dipartimento Interaziendale per la gestione diretta dei sinistri RCT nella sanità lucana;
- la D.C.R. n. 317 del 24.7.2012 relativa all'approvazione del Piano Regionale integrato della Salute e dei Servizi alla Persona 2012/2015;
- la D.G.R. n. 677 del 7.6.2013 e smi relativa all'approvazione del Percorso Attuativo della Certificabilità di cui ai DD.I. del 17.9.2012 e del 1.3.2013;

## VISTE

- la L.R. n. 3 del 09 febbraio 2016 “Legge di stabilità regionale 2016”;
- la L.R. n. 4 del 09 febbraio 2016 “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016/2018”;
- la L.R. n. 5 del 04 marzo 2016 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2016”;
- la L.R. n. 29 del 23 dicembre 2016 avente ad oggetto “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2017- D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.”
- la L.R. n. 32 del 30 dicembre 2016 concernente l'assestamento del bilancio di previsione regionale 2016;

## VISTE

- la D.G.R. n. 111 del 10 febbraio 2016 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016-2018”;
- la D.G.R. n. 1529 del 30 dicembre 2016 di approvazione, in assestamento, della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016-2018”;

## VISTI altresì

14. il D.M. 15.6.2012 che ha approvato i nuovi modelli di rilevazione economica e patrimoniale (CE ed SP) del SSN;
15. l'art.1, comma 36, Legge 228/2012 che ha modificato l'art.29, comma 1, lett.b) del D.Lgs n.118/2011 e smi;
16. il D.M. 20.3.2013 che ha modificato gli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa delle Aziende del SSN;
17. la nota dipartimentale prot.n.59725 del 3.4.2013 di invio delle note circolari ministeriali (prot.2496-P del 28.1.2013 e n. 8036 del 5.3.2013) relative al trattamento contabile degli ammortamenti a seguito dell'entrata in vigore dell'art.1, comma 36 della Legge 228/2012;

18. la nota circolare dipartimentale n.5 prot.n. 68554 del 16.4.2013, relativa al trattamento contabile degli accantonamenti per rischi connessi all'autoassicurazione da parte delle Aziende del SSR;
19. la nota prot.n.9555/P del 3.4.2014 del Ministero della Salute a riscontro della nota dipartimentale prot.n.23754/1202 del 11.2.2014 concernente la richiesta di parere sul trattamento contabile degli accantonamenti per ferie maturate e non godute;
20. le circolari dipartimentali, prot.n.20866/13A2 del 3.2.2015 e n.59758/13A2 del 25.3.2015, con le quali sono state fornite indicazioni sulla modalità di adozione e di trasmissione degli atti di bilancio;
21. la circolare dipartimentale prot.n.20874/13A2 del 3.2.2015 con la quale sono state fornite indicazioni sulla contabilizzazione della spesa farmaceutica e degli oneri connessi;

**VISTO** il D.Lgs 23.6.2011 n.118 e smi che ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

**RICHIAMATO** l'art. 23 del citato D.Lgs n. 118/2011 avente ad oggetto: *Individuazione delle responsabilità all'interno delle regioni nel caso di gestione integrale del finanziamento del servizio sanitario regionale presso gli enti di cui del servizio sanitario regionale;*

**ATTESO** che l'art. 23 del citato D.Lgs n. 118/2011 dispone che:

*“1. Le regioni che non esercitano la scelta di gestire direttamente presso la regione una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario di cui all' articolo 19, comma 2, lettera b) , punto i) :*

*a) ne danno preventivamente comunicazione ai Ministeri dell'economia e delle finanze e della salute;*

*b) trattano presso la regione le sole operazioni di consolidamento dei conti sanitari degli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera c), come disciplinato dall'articolo 22, comma 3, lettera c) . A tal fine è comunque formalmente individuato un responsabile presso la regione, al quale si applicano le disposizioni recate dall'articolo 32;*

*c) non possono effettuare, a valere sui capitoli di spesa del servizio sanitario regionale, operazioni di gestione diverse dal mero trasferimento delle somme agli enti del servizio sanitario regionale di cui all'articolo 19, comma 2, lettera c) . A tal fine le regioni destinano in ciascun esercizio agli enti del servizio sanitario regionale l'intero importo del finanziamento previsto nell'esercizio di riferimento.”*

## **CONSIDERATO**

-che la Regione Basilicata in applicazione delle disposizioni normative testé citate ha comunicato ai competenti Ministeri di non esercitare la scelta di gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario e che pertanto l'intero fondo sanitario regionale è trasferito alle Aziende Sanitarie Regionali;

- che la Regione Basilicata effettua solo operazioni di consolidamento dei conti sanitari delle Aziende Sanitarie regionali;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 709 del 5 giugno 2012 avente ad oggetto “Art. 23, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118- Adempimenti”;

## **DATO ATTO**

- che in applicazione di quanto previsto alla lettera b) dell'art. 23 la Regione ha individuato, con D.G.R. n. 709 del 5 giugno 2012, il Dirigente pro tempore dell'Ufficio Finanze del SSR del Dipartimento Politiche della Persona- quale Responsabile della Gestione Sanitaria per le attività di cui all'art. 32 (*bilancio consolidato del SSR*) del citato Decreto;

-che, in riferimento all'art. 23 del D.Lgs 118/2011 e smi, è confermato anche per l'esercizio 2017 la scelta di non gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario *per tanto*, a valere sui capitoli di spesa del servizio sanitario regionale, non saranno effettuate operazioni di gestione diverse dal mero trasferimento delle somme agli enti del servizio sanitario regionale di cui all'art.19, comma 2, lettera c) del citato decreto legislativo;

**RICHIAMATI** gli artt. art. 25 e 32 del D.Lgs n. 118/2011 e smi;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n.118/2011 il Responsabile della Gestione Sanitaria presso la Regione predispone e sottopone all'approvazione della Giunta regionale il bilancio preventivo economico annuale consolidato del Servizio Sanitario Regionale redatto mediante il consolidamento dei conti degli Enti di cui all'art. 19, comma 2 lettera c), ovvero Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere e Ospedaliero-Universitarie integrate con il SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, che si compone ed è corredato dagli stessi documenti che compongono e corredano il bilancio preventivo economico annuale dei singoli Enti, di cui all'art. 25 del Decreto Legislativo in parola, con la stessa struttura e contenuto;

-che il comma 3 del predetto art.32 definisce l'area di consolidamento che è così costituita:

- Azienda Sanitaria Locale di Potenza (A.S.P.);
- Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.);
- Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza;
- I.R.C.C.S./C.R.O.B. di Rionero in Vulture;

**VISTO** l'art.25 del D.Lgs. n. 118/2011, che stabilisce che il bilancio preventivo economico annuale delle Aziende sanitarie, predisposto in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione, include un Conto economico preventivo e un Piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dall'articolo 26;

-che al conto economico preventivo è allegato lo schema CE;

-che il bilancio è corredato da una Nota illustrativa, dal Piano degli investimenti e da una Relazione redatta dal Responsabile della Gestione Sanitaria presso la Regione;

**VISTO** il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17/9/2012, in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale che rinvia a successivi decreti l'individuazione dei principi di consolidamento dei bilanci e di redazione del bilancio consolidato nonché la casistica per il bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.);

**PRESO ATTO** a tutt'oggi dell'assenza della emanazione da parte del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Casistica applicativa e delle specifiche linee guida riferibili alle modalità di redazione del bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) si è proceduto a predisporre il bilancio economico preventivo consolidato per il 2017 sulla base anche delle indicazioni del medesimo decreto, del D.Lgs n. 127/91 e del Tavolo di Verifica ministeriale (giusta Intesa CSR del 23.3.2005);

**VISTA** la Legge Regionale del 12 gennaio 2017 n. 2 concernente il Riordino del Sistema Sanitario regionale;

### **PRESO ATTO**

- che la legge regionale 2/2017 relativa al Riordino del Sistema Sanitario regionale dispone lo scorporo degli ospedali di Lagonegro, Melfi e Villa d'Agri dall'ASP e la contestuale incorporazione degli stessi nell'Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo" per costituire un'unica struttura ospedaliera articolata in più plessi;
- che la stessa legge regionale prevede, all'art. 2, comma 2, che la competenza sul sistema regionale dell'Emergenza Urgenza 118, *oggi attestata all'ASP e all'ASM*, è attestata in via esclusiva dell'ASP;
- che i direttori generali delle tre Aziende interessate dal riordino (ASP, ASM e AOR "San Carlo") devono adeguare l'assetto organizzativo, contabile e ordinamentale delle loro aziende, in conformità agli standard dimensionali, qualitativi e di sostenibilità economico/finanziaria previsti dalle norme vigenti e ad attuare interventi di promozione della produttività e dell'efficienza a garanzia dell'erogazione dei Lea;
- che entro 180 dall'entra in vigore della predetta legge regionale i direttori generali dell'ASP, dell'ASM e dell'AOR "San Carlo" devono, ai sensi dell'art. 5 della citata L.R. n. 2/2017, adottare gli atti deliberativi finalizzati a dare applicazione alle disposizioni del Piano di riordino;

### **DATO ATTO**

- che i bilanci di previsione 2017 delle Aziende Sanitarie Regionali sono stati predisposti nel rispetto delle disposizioni e dei termini previsti di cui alla L.R. n.34/1995 e smi, al D.Lgs n. 118/2011 e smi ed al fine di garantire, nelle more dell'attuazione della L.R. n. 2/2017, la continuità operativa aziendale;
- che i Direttori Generali dell'A.O.R. San Carlo, dell'A.S.P. e dell'A.S.M. sono stati impegnati, con atto di Giunta Regionale ad adottare, a seguito della predisposizione degli atti deliberativi di cui all'art. 5 della L.R. n. 2/2017, i nuovi bilanci di previsione 2017 e pluriennale 2017/2019 e trasmetterli alla Regione per il controllo di rito;

**RAVVISATA** la necessità di dover provvedere, nelle more dell'adozione degli atti deliberativi aziendali di cui alla L.R. n. 2/2017, all'adozione del bilancio Consolidato Preventivo 2017 del SSR sulla base degli atti di previsione 2017 disposti dalle Aziende Sanitarie regionali;

di dover provvedere alla nuova approvazione del bilancio consolidato preventivo del SSR successivamente all'approvazione dei nuovi bilanci da parte delle Aziende Sanitarie citate;

### **VISTE**

22. la deliberazione n. 732 del 10.11.2016 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (A.S.P.) di approvazione del bilancio economico preventivo anno 2017 e triennale 2017/2019, adottata dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1493 del 23.12.2016;
23. la deliberazione n. 1298 del 10.11.2016 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) di approvazione del bilancio economico preventivo anno 2017 e triennale 2017/2019, adottata dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1492 del 23.12.2016;
24. la deliberazione n. 578 del 9.11.2016 del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Regionale (A.O.R.) San Carlo di Potenza di approvazione del bilancio economico preventivo anno 2017 e triennale 2017/2019, adottata dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 12 del 17.1.2017;
25. la deliberazione n. 635 del 10.11.2016 del Direttore Generale dell'I.R.C.C.S./C.R.O.B. di Rionero in Vulture di approvazione del bilancio economico preventivo anno 2017 e triennale 2017/2019, adottata dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1491 del 23.12.2016;

## CONSIDERATO

- che sulla base della normativa, degli Accordi e delle Intese CSR occorre garantire in sede di programmazione regionale l'equilibrio economico finanziario del SSR;
- che non sono ancora intervenute Intese della Conferenza Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie indistinte e vincolate del SSN per l'anno 2017;
- che in attesa della definizione della proposta di riparto del Fondo Sanitario del Ministero della Salute è stato definito, sulla base delle disponibilità finanziarie di cui alle Intese CSR 2016 n.ri 62, 63 e 64, dei criteri approvati ed applicati in sede di riparto provvisorio del FSR 2016 -giusta DGR n. 1744/2015- e della disponibilità finanziaria iscritta nel bilancio pluriennale regionale 2017, l'ammontare delle risorse finanziarie provvisoriamente ripartibili alle Aziende Sanitarie regionali per l'anno 2017;

## ATTESO

26. che i bilanci di previsione 2017 delle Aziende Sanitarie Regionali presentano, nel periodo considerato, l'equilibrio economico;
27. che il bilancio economico preventivo annuale consolidato 2017 del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) espone il pareggio di bilancio;
28. che il pareggio di bilancio previsto dal CE del S.S.R. consolidato di previsione 2017 si realizza tenendo conto degli effetti economici scaturenti dall'applicazione delle disposizioni normative nazionali e regionali e dei provvedimenti e direttive regionali in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa del S.S.R.;

**VISTO** l'art.2 della L.R. 30/09/2015, n. 43 avente ad oggetto: Bilanci delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale;

### SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo

### AD UNANIMITA' DI VOTI

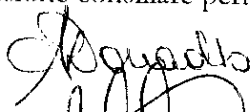
### DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato

1. di **approvare**, ai sensi del comma 5, dell'art.32 del D.Lgs n. 118/2011 e smi, il bilancio preventivo economico annuale consolidato 2017 del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale unitamente ai seguenti documenti a corredo composti da:
  - *Conto Economico preventivo Consolidato e schema Modello CE preventivo consolidato (Allegato 1);*
  - *Relazione sulla Gestione (Allegato 2);*
  - *Prospetto degli investimenti (Allegato 3);*
  - *Nota Illustrativa (Allegato 4).*
2. di **disporre**, ai sensi dell'art.32 del D.Lgs n. 118/2011 e smi, la pubblicazione del presente atto entro 60 giorni dalla approvazione sul sito istituzionale della regione;
3. di **confermare**, in riferimento all'art. 23 del D.Lgs 118/2011 e smi, anche per l'esercizio 2017 la scelta di non gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario *peraltro*, a valere sui capitoli di spesa del servizio sanitario regionale, non saranno effettuate operazioni di gestione diverse dal mero trasferimento delle somme agli enti del servizio sanitario regionale di cui all'art.19, comma 2, lettera c) del citato decreto legislativo;

4. di **dare atto** che a seguito dell'adozione degli atti deliberativi aziendali di cui all'art. 5 della legge regionale n. 2/17 di riordino del SSR saranno adottati, dalle Aziende Sanitarie regionali, i nuovi bilanci di previsione 2017 e, conseguentemente, il nuovo bilancio consolidato di previsione 2017 del SSR da parte della Regione Basilicata;
5. di **incaricare** la segreteria della Giunta a trasmettere il presente atto, ai sensi dell'art.2 della L.R. n.43/2015, entro dieci giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale, alla seconda commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio e di programmazione.

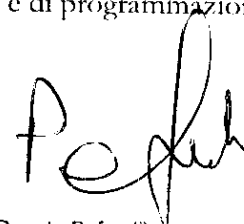
L'ISTRUTTORE  
(Anna Donadio)



IL RESPONSABILE P.O.  
(M. Rosaria Tamburrino)



IL DIRIGENTE



(Donato Pafundi)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto

Atto

Pubblicazione allegati

Sì  No

Note

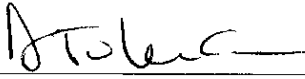
Per informazioni: 080 5471111

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

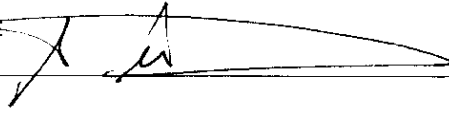


Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

1.03.2017

al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

